



COMUNE DI MODENA

N. 441/2020 Registro Deliberazioni di Giunta

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL 25/08/2020**

L'anno 2020 il giorno 25 del mese di agosto alle ore 09:30 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Assente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' ANNA MARIA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati: Pinelli Roberta.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 441

APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'OPERATIVITÀ E LA GESTIONE DEL DATA CENTER-MODENA INNOVATION HUB

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati gli Indirizzi di governo del Comune di Modena 2019-2024, approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n. 55 del 20 giugno 2019;

Dato atto che il Comune di Modena ha avviato da anni un importante programma di transizione al digitale e di innovazione in ambito Smart City, che prevede investimenti nelle infrastrutture ICT (Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione) immateriali e materiali e nelle attività di diffusione della cultura digitale presso i cittadini e le imprese;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 19 luglio 2010, con la quale il Comune di Modena ha aderito alla Società Lepida S.p.A. (ora S.c.p.A. e di seguito, per brevità, anche "Lepida");

Considerato che Lepida, società a capitale totalmente pubblico istituita con Legge regionale n. 11 del 24 maggio 2004, è uno strumento operativo per la pianificazione, lo sviluppo, la gestione delle infrastrutture di telecomunicazione degli enti soci (azionisti) e degli enti collegati alla rete Lepida nonché per l'erogazione di alcuni servizi telematici specifici inclusi nell'architettura di rete;

Considerato, inoltre, che Lepida - in quanto società in house providing a totale capitale pubblico, che svolge la maggior parte delle proprie attività a favore degli enti pubblici a cui appartiene - costituisce a tutti gli effetti una competenza specialistica interna in materia di infrastrutture di telecomunicazioni per tutti gli enti azionisti, tra cui il Comune di Modena;

Rilevato:

- che la pubblica amministrazione necessita di infrastrutture telematiche efficienti, a basso costo, ad alta affidabilità e ad alta disponibilità per fornire servizi a cittadini e imprese;
- che le economie di scala realizzabili centralizzando i poli di delivery dei servizi consentono una riduzione dei costi di investimento e di gestione delle infrastrutture ICT;
- che le infrastrutture territoriali abilitanti per la telematica sono e devono essere prioritariamente realizzate in aree di proprietà della pubblica amministrazione, meglio se inalienabili, in modo da garantire continuità temporale, certezza dell'investimento, abbattimento dei costi e diritto di accesso a tutti i potenziali utilizzatori pubblici e privati;
- che nel corso degli anni sono stati effettuati e pianificati investimenti a favore del territorio per realizzare infrastrutture telematiche abilitanti, quali la rete Lepida e le sue estensioni metropolitane a disposizione inizialmente delle sole pubbliche amministrazioni e, successivamente, di tutti gli operatori telematici che effettuano servizi in territori affetti da divario digitale;
- che l'erogazione di servizi telematici necessita di sistemi affidabili con capacità di calcolo e di storage, i quali, per risultare efficienti, devono essere concentrati in pochi siti, fare un forte ricorso alla virtualizzazione, avere un elevato standard di sicurezza informatica e fisica, realizzare una rete virtuale con funzioni di backup, di business continuity e di disaster recovery;

- che l'insieme dei Data center regionali e delle reti in fibra ottica, presenti sul territorio emiliano-romagnolo, consente di indirizzare un percorso di erogazione dei servizi che passa da sistemi singoli disaggregati e duplicati a sistemi concentrati e condivisi, da sistemi fisici a sistemi virtuali, da applicativi differenti per le stesse funzionalità a soluzioni omogenee qualificate, da soluzioni applicative a soluzioni cloud;
- che presso i Data center regionali stanno convergendo tutti i CED (Centri Elaborazione Dati) di proprietà degli enti, in un'ottica complessiva di efficienza, economicità e risparmio energetico;
- che i sistemi di Data center regionali sono costruiti in coerenza con la strategia nazionale, definita e coordinata dalla Agenzia per l'Italia Digitale;
- che la Regione Emilia-Romagna ha realizzato finora tre punti strategici della rete Lepida, anche con funzione di Data center, in luoghi di proprietà della pubblica amministrazione (Parma, Ferrara, Ravenna);
- che Lepida ha sviluppato un modello pubblico-privato, che consente l'abbattimento dei costi di gestione al pubblico, la disponibilità di risorse di storage e di calcolo per i privati in aree ove sono assenti nonché una maggiore efficienza energetica, considerando che quest'ultima è fortemente correlata alla dimensione dell'impianto;

Considerato, inoltre:

- che il Comune di Modena ha partecipato con successo al Bando per la predisposizione del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" ai sensi dell'art. 1, comma 974, della Legge n. 208/2015, collocandosi al sesto posto tra le prime 24 città che hanno ottenuto il finanziamento;
- che in data 8 marzo 2017 è stata sottoscritta la convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Modena per la realizzazione del "Programma di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferia nord della Città di Modena - Fascia ferroviaria" e che, in tale Programma (c.d. "Programma periferie), uno degli elementi maggiormente qualificanti è rappresentato dalla costruzione di un edificio ("Data center – Modena Innovation Hub"), nel quale concentrare le risorse di calcolo e di storage del territorio modenese, come peraltro già previsto dal Protocollo d'intesa (di cui alla propria deliberazione n. 227/2015) sottoscritto nell'anno 2015 tra Comune e Provincia di Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Lepida e la Fondazione Democenter-Sipe;
- che Comune e Regione hanno condiviso che il Data center – Modena Innovation Hub diventi uno dei Data center regionali, identificandone in Lepida il soggetto gestore e arrivando così ad averne quattro territorialmente disposti;
- che, con propria deliberazione n. 390/2017, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento sopra citato, a cui è seguita la gara per l'affidamento dei lavori, mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a cura della Società di Trasformazione Urbana CambiaMo S.p.A., soggetto attuatore per conto del Comune;
- che la conclusione dei lavori di costruzione dell'edificio, la cui consegna è stata effettuata a maggio 2019, è prevista indicativamente per l'autunno 2020;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 399/2014, esecutiva ai sensi di legge e avente per oggetto “Prime azioni per lo sviluppo delle tecnologie della comunicazione e dell’informazione e per una città intelligente”;

- la propria deliberazione n. 539/2016, immediatamente eseguibile e avente per oggetto “Cyber Security Academy - Approvazione Protocollo d'intesa e concessione contributo economico”;

la propria deliberazione n. 168/2017, immediatamente eseguibile e avente per oggetto “Approvazione Accordo quadro tra Comune di Modena e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia”;

- la propria deliberazione n. 657/2019, immediatamente eseguibile e avente per oggetto “Accordo quadro tra Comune di Modena e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Attività formative di Cyber Security in collaborazione tra gli enti”;

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 31/2020, immediatamente eseguibile e avente per oggetto “Approvazione della convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna”;

Richiamati, inoltre:

- il Piano triennale per l’Informatica nella PA 2019-2021 del Comune di Modena approvato con determinazione dirigenziale n. 3147/2019, redatto al fine di armonizzare i progetti di evoluzione tecnologica dell’ente agli orientamenti nazionali ed europei e che definisce la visione strategica del Comune e i relativi modelli nel periodo di riferimento;

- il Piano il Piano Digitale 2020 – Programmazione Smart City del Comune di Modena, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29/2020 e che, integrandosi con il Piano triennale sopra richiamato, costituisce uno strumento fondamentale di pianificazione e programmazione dell’Ente, individuando le politiche e le linee di indirizzo strategiche per lo sviluppo della Smart City secondo gli assi strategici delle infrastrutture digitali;

Dato atto che, approssimandosi la conclusione dei lavori di realizzazione dell’edificio che ospiterà il Data center – Modena Innovation Hub e facendo seguito alle collaborazioni già attivate con i partner istituzionali, si rende ora necessario avviare il percorso di implementazione dell’operatività della struttura;

Visto, pertanto, lo schema di convenzione tra il Comune di Modena e la Regione Emilia-Romagna per la concreta realizzazione del Data center territoriale, schema che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, in attuazione di quanto previsto nella convenzione suddetta, si rende necessario farla sottoscrivere per presa d’atto a Lepida, in considerazione di azioni e impegni che è chiamata ad offrire;

Dato atto che non sono previsti ulteriori o maggiori oneri a carico del Bilancio comunale in ragione della convenzione in oggetto;

Richiamato l’art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli del Direttore Generale, dott. Giuseppe Dieci, e del Dirigente Responsabile del Settore Smart city, servizi demografici e partecipazione, ing. Luca Chiantore, espressi in ordine alla regolarità tecnica, attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) Di approvare, per i motivi esposti nella premessa, la convenzione tra il Comune di Modena e la Regione Emilia-Romagna per il completamento dell'infrastrutturazione e l'operatività del Data center territoriale denominato "Data center – Modena Innovation Hub", sulla base dello schema che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale.

2) Di dare atto che la convenzione suddetta, come riportato nello schema allegato, verrà sottoscritta anche, per presa d'atto, da Lepida S.c.p.A., in considerazione di azioni e impegni che la Società è chiamata ad offrire.

3) Di autorizzare il Direttore Generale del Comune di Modena a sottoscrivere la convenzione per conto dell'ente.

4) Di dare altresì atto che la convenzione avrà durata di nove anni dalla sua sottoscrizione, con possibilità di rinnovo previa sottoscrizione di apposito atto negoziale.

5) Di confermare che il Data center – Modena Innovation Hub sarà uno dei quattro Data center regionali e verrà configurato come centro servizi infrastrutturale utilizzabile dal Comune, dalla Provincia di Modena, da altri enti locali della provincia, dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, dalle strutture della Sanità e da associazioni e imprese private.

6) Di dare infine atto che la presente deliberazione, nonché la conseguente sottoscrizione dell'accordo, non comporta oneri ulteriori rispetto a quelli finora già previsti a carico del Bilancio comunale.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

CONVENZIONE TRA COMUNE DI MODENA E REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER IL QUARTO DATA CENTER REGIONALE

Tra:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA, nella persona del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale _____, di seguito denominata Regione;

e

COMUNE DI MODENA (MO), nella persona del Direttore Generale _____, di seguito denominato Comune;

e per presa d'atto

Lepida ScpA, nella persona del Direttore Generale _____, di seguito denominata Lepida;

Premesse

1. Legge regionale 11/2004 "Sviluppo regionale della Società dell'Informazione";
2. Legge regionale 14/2014 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna";
3. Linee Guida per la razionalizzazione della infrastruttura digitale della Pubblica Amministrazione", emanate da AgID;
4. Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2018-2020 e Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 delineati da AgID;
5. Programma Operativo AdER 2019 approvato con DGR n. 380/2019;
6. DGR Emilia-Romagna 525/2014, 1268/2014, 16/2016 ad oggetto approvazione di un accordo istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, finalizzato alla realizzazione del progetto Data Center per l'Emilia-Romagna tra RER e Comuni, rispettivamente di Ravenna, Parma e Ferrara;
7. Piano Industriale Triennale di Lepida ScpA 2020 - 2022 approvato da tutti i Soci tra cui Regione Emilia-Romagna e il Comune di Modena;
8. La classificazione in Gruppo A dei Data Center regionali di Parma e Ravenna e in Candidabile PSN del Data Center regionale di Ferrara ottenuta il 11/02/2020;
9. Deliberazione 399/2014 del Comune di Modena – "Prime azioni per lo sviluppo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione e per una città intelligente" - Piano Smart City;
10. Deliberazione 227/2015 del Comune di Modena – "Azioni per lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e per una città intelligente - Protocollo d'intesa per la realizzazione di un Data Center territoriale" sottoscritto da Comune di Modena, Provincia di Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Fondazione Democenter - Sipe e Lepida SpA;
11. Deliberazione 539/2016 del Comune di Modena – "Cyber Security Academy - Approvazione protocollo d'intesa e concessione contributo economico";
12. Deliberazione 168/2017 del Comune di Modena – "Approvazione accordo quadro tra Comune di Modena e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia".
13. Deliberazione 657/2019 del Comune di Modena – "Accordo quadro tra Comune di Modena e Università degli studi di Modena e Reggio Emilia – attività formative di Cyber Security in collaborazione tra gli enti";

14. Determinazione dirigenziale 3147/2019 del Comune di Modena – “Adozione del Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 del Comune di Modena”;
15. Deliberazione n. 29/2020 del Comune di Modena – “Approvazione del Piano Digitale 2020 - Programmazione Smart City del Comune Di Modena”;
16. Deliberazione n. 31/2020 del Comune di Modena – “Approvazione della convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna”;

Considerato che

1. Lepida, quale braccio operativo della Regione Emilia-Romagna, persegue l’obiettivo di incentivare ed armonizzare lo sviluppo tecnologico dell’intero territorio regionale con la collaborazione degli Enti Locali;
2. la Pubblica Amministrazione necessita di infrastrutture telematiche efficienti, a basso costo, ad alta affidabilità e ad alta disponibilità per fornire servizi a cittadini e imprese;
3. le infrastrutture della Pubblica Amministrazione devono essere abilitanti a colmare il divario digitale e culturale, in logica di neutralità rispetto alle tecnologie e di equità di accesso rispetto al mercato, per realizzare condizioni in grado di rendere omogeneo ed attrattivo il territorio;
4. le infrastrutture territoriali abilitanti per la telematica sono rappresentate al minimo da: una rete geografica in fibra ottica, una serie di estensioni metropolitane della rete telematica geografica, un sistema di pochi Data Center efficienti e nativamente connessi alla rete telematica;
5. le infrastrutture territoriali abilitanti per la telematica sono e devono essere prioritariamente realizzate in aree di proprietà della pubblica amministrazione, meglio se inalienabili, in modo da garantire continuità temporale, certezza dell’investimento, abbattimento dei costi e diritto di accesso a tutti i potenziali utilizzatori pubblici e privati;
6. nel corso degli anni sono stati effettuati e pianificati investimenti a favore del territorio per realizzare infrastrutture telematiche abilitanti, quali la rete Lepida e le sue estensioni metropolitane a disposizione inizialmente delle sole pubbliche amministrazioni e successivamente di tutti gli operatori telematici che effettuano servizi in territori affetti da divario digitale;
7. l'erogazione di servizi telematici necessita di sistemi affidabili con capacità di calcolo e di storage che, per risultare efficienti, devono essere concentrati in pochi siti, fare un forte ricorso alla virtualizzazione, avere un elevato standard di sicurezza informatica e fisica, realizzare una rete virtuale con funzioni di backup, di business continuity e di disaster recovery;
8. l’insieme dei Data Center regionali e delle reti in fibra ottica presenti sul territorio emiliano-romagnolo consente di indirizzare un percorso di erogazione dei servizi che passa da sistemi singoli dispersi, disaggregati e duplicati a sistemi condivisi in pochi Data Center, da sistemi fisici a sistemi virtuali, da applicativi differenti per le stesse funzionalità a soluzioni omogenee qualificate, da soluzioni applicative a soluzioni cloud;
9. presso i Data Center regionali stanno convergendo tutti i CED (Centro Elaborazione Dati) di proprietà degli Enti, per consentire lo spostamento dei servizi da sistemi singoli dispersi, disaggregati e duplicati verso sistemi condivisi, in un’ottica complessiva di efficienza, di utilizzo delle risorse economiche e di risparmio energetico;
10. i sistemi di Data Center regionali sono costruiti in coerenza con la strategia nazionale, definita e coordinata dalla Agenzia per l’Italia Digitale, in modo da costruire paradigmi comuni con sinergie, con economie di scala e con la possibilità di poter fornire servizi ad una dimensione sovra regionale mediante opportuna federazione;
11. le infrastrutture abilitanti telematiche possono essere costruite secondo modelli pubblico-privato che consentano almeno lo sviluppo dell’attrattività del territorio, il risparmio per il pubblico rispetto

- al mercato, l'annullamento di necessità di migrazioni hardware tra diversi fornitori, la certezza della disponibilità delle infrastrutture, la flessibilità della dimensione progettuale ed operativa, la disponibilità di infrastrutture altresì non presenti o sostenibili per il privato e il risparmio per il privato aderente all' iniziativa;
12. tutti gli Enti pubblici del territorio, assieme alla Regione Emilia-Romagna, hanno costruito una Società in-house interamente pubblica, denominata inizialmente Lepida SpA - ora Lepida ScpA in esito alla fusione con CUP 2000 ScpA - con competenze di ingegneria per la progettazione, la realizzazione e la gestione sia delle risorse infrastrutturali telematiche che dei servizi per la pubblica amministrazione, con attenzione allo sviluppo telematico del territorio soprattutto in aree con divario digitale e in settori dove è necessaria una sussidiarietà in ambito infrastrutturale territoriale per fallimento del mercato;
 13. la Regione Emilia-Romagna ha realizzato tramite Lepida ScpA finora tre punti strategici della rete Lepida anche con funzione di Data Center in luoghi di proprietà della Pubblica Amministrazione Locale e Regionale (Parma, Ferrara, Ravenna);
 14. Lepida ha sviluppato un modello pubblico privato che consente l'abbattimento dei costi di gestione al pubblico, la disponibilità di risorse di storage e di calcolo per i privati in aree ove sono assenti, una maggiore efficienza energetica considerando che quest'ultima è fortemente correlata alla dimensione dell'impianto.
 15. I tre Data Center regionali sono riusciti ad oggi ad ospitare servizi per 320 Enti Soci, con un impegno di circa 5000 core di calcolo e circa 8 TB di storage;
 16. il Comune ha avviato un importante programma di transizione al digitale e di innovazione in ambito Smart City, che prevede investimenti nelle infrastrutture ICT immateriali e materiali e nelle attività di diffusione della cultura digitale presso i cittadini e le imprese;
 17. il Comune ha partecipato con successo al Bando per la predisposizione del "programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" ai sensi dell'art. 1, comma 974, L. 28 dicembre 2015, n. 208, collocandosi tra le prime 24 città che hanno ottenuto il finanziamento, e precisamente al sesto posto;
 18. in data 08/03/2017 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Modena per la realizzazione del "Programma di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferia nord della città di Modena - fascia ferroviaria", e che in tale programma uno degli elementi maggiormente qualificanti è rappresentato dalla costruzione di un edificio nel quale concentrare le risorse di calcolo e di storage del territorio modenese, progetto "Data Center – MODENA INNOVATION HUB";
 19. il Comune e Regione hanno condiviso che tale Data Center diventi uno dei Data Center regionali, arrivando così ad averne quattro territorialmente disposti ed in tal senso tale Data Center è stato incluso nel piano industriale di Lepida, dopo discussione nel Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento per il controllo analogo e tramite approvazione nell'Assemblea dei Soci;
 20. il Comune di Modena ha approvato, con Deliberazione della Giunta Comunale 390 del 11/07/2017, il progetto esecutivo dell'intervento sopra citato, cui è seguita la gara per l'affidamento dei lavori, mediante procedura aperta, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a cura della STU CambiaMO, soggetto attuatore per conto del Comune di Modena;
 21. in data 23/05/2019 è avvenuta la sottoscrizione del Verbale di consegna dei lavori del Data Center di Modena la cui disponibilità è prevista per l'autunno 2020;
 22. Il Comune ha denominato il Data Center regionale quale "Data Center - Modena Innovation Hub" e di seguito così verrà riferito;
 23. Il "Modena Innovation Hub" ha sede nell'immobile identificato a catasto _____;

24. il Comune e Regione hanno identificato in Lepida il soggetto gestore del Data Center regionale di Modena, in coerenza ed integrazione alla gestione dei Data Center regionali di Ravenna, Parma e Ferrara;
25. in attuazione di quanto previsto in questa convenzione, si rende necessario far sottoscrivere, per presa d'atto, la presente Convenzione a Lepida al fine di far acquisire piena consapevolezza delle azioni e impegni che è chiamata ad offrire e ad accettare tali impegni e mandati.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 PREMESSE ED ALLEGATI

1. Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 FINALITA' E OGGETTO

1. definire gli obblighi delle parti;
2. definire Lepida quale unico gestore del primo piano dell'immobile (allegato 1) che ospita il "Data Center - Modena Innovation Hub", nonché dei sistemi/impianti legati al suo funzionamento;
3. rendere il "Data Center - Modena Innovation Hub" uno dei quattro Data Center regionali;
4. interconnettere il "Data Center - Modena Innovation Hub" nativamente alla rete Lepida;
5. rendere il "Data Center - Modena Innovation Hub" compatibile con le policy nazionali attuali e future;
6. rendere parte del "Data Center - Modena Innovation Hub" utilizzabile per il pubblico e parte per il privato, con compartimentazione di queste due parti ed accesso del privato mediante evidenza pubblica, realizzando un sistema virtuoso di collaborazione pubblica privata, già applicata negli altri Data Center regionali;
7. erogare dal "Data Center - Modena Innovation Hub" tutti i servizi di Data Center & Cloud previsti e definiti da Lepida nell'interlocuzione con i propri Soci;

ART. 3 IMPEGNI DEL COMUNE

Con il presente atto il Comune:

1. concede a Lepida gratuitamente, per la durata della Convenzione, l'utilizzo del primo piano dell'immobile che ospita il "Data Center - Modena Innovation Hub";
2. concede a Lepida gratuitamente, per la durata della Convenzione, l'utilizzo della infrastruttura tecnologica di Data Center presente al primo piano dell'immobile sopra identificato, nonché dei sistemi/impianti legati al suo funzionamento;
3. autorizza sin da ora Lepida a realizzare ogni attività necessaria per mantenere e migliorare le attrezzature presenti sotto la sola condizione che tali azioni vengano realizzate conformemente ad ogni norma di Legge o Regolamento in atto;
4. fornisce, mediante la presente Convenzione, mandato a Lepida di agire in nome e per conto del Comune in tutte le azioni che riguardano il "Data Center - Modena Innovation Hub", in qualità di soggetto attuatore.

ART. 4 IMPEGNI DI REGIONE

Con il presente atto Regione:

1. riconosce "Data Center - Modena Innovation Hub" quale quarto Data Center regionale;
2. promuove "Data Center - Modena Innovation Hub" alla stregua dei tre Data Center regionali in tutte le proprie azioni ed iniziative;

3. fornisce, mediante la presente Convenzione, mandato a Lepida di effettuare tutte le azioni necessarie per completare la infrastrutturazione “Data Center - Modena Innovation Hub”, procedendo nelle azioni di interconnessione, qualificazione, certificazione e successivamente di operare come gestore di tale Data Center regionale.

ART. 5 IMPEGNI DI LEPIDA

Con il presente atto Lepida:

1. prende atto dei mandati di Regione e Comune e li accetta;
2. garantisce la manutenzione ordinaria del primo piano dell’immobile del “Data Center - Modena Innovation Hub” con i relativi locali tecnici, contenenti sistemi/impianti necessari al funzionamento dell’infrastruttura;
3. garantisce la manutenzione ordinaria e la eventuale manutenzione straordinaria della infrastruttura tecnologica del “Data Center - Modena Innovation Hub” con i relativi sistemi/impianti legati al suo funzionamento;
4. effettua l’interconnessione nativa ridondata del “Data Center - Modena Innovation Hub” alla rete Lepida alla stregua degli altri tre Data Center regionali, in coerenza temporale con l'avanzamento dell'opera;
5. realizza senza oneri la interconnessione a tutto l'edificio ove è ospitato il “Data Center - Modena Innovation Hub” e la diffusione di WiFi regionale;
6. procede ad inserire il “Data Center - Modena Innovation Hub” nel proprio percorso di certificazione ISO 9001, ISO 27001, ISO 27017, ISO 27018;
7. procede ad effettuare tutte le azioni necessarie perché il “Data Center - Modena Innovation Hub” possa essere inserito nella qualificazione gruppo A o, qualora disponibili, a qualificazione superiore;
8. seleziona, mediante apposita manifestazione di pubblico interesse, uno o più operatori ICT privato/i, mettendo a disposizione una porzione dell’infrastruttura, in modo che, in questo modello, Lepida opererà sul mercato delle PA, mentre lo/gli operatore/i Privato/i offrirà/ranno servizi IT ad aziende private, compartecipando agli oneri di gestione del Data Center, agli oneri di posa in opera di elementi necessari al funzionamento della parte privata di interesse ed a parte degli emolumenti dell'ammortamento dell'infrastruttura;
9. sviluppa un modello economico che consenta la gestione qui riportata a carico di Lepida e lo sviluppo verso soluzioni future;
10. riconosce al Comune l'eventuale parte di emolumenti provenienti dall'ammortamento da operatore/i ICT privato/i secondo meccanismi definiti con atti successivi compatibili con le norme fiscali;
11. come previsto dal Protocollo d’Intesa in premessa, Lepida si avvarrà della collaborazione di Democenter per raccogliere eventuali esigenze del sistema produttivo locale.

ART. 6 DURATA E VICENDE DELLA CONVENZIONE

1. La Convenzione ha durata di 9 anni dalla sua sottoscrizione tra le Parti ed è rinnovabile previa sottoscrizione di apposito atto negoziale;
2. la Convenzione non prevede oneri per le parti, ogni azione prevista viene fatta a titolo non oneroso per l'altra parte;
3. la Convenzione può essere integrata con ulteriori atti negoziali per la regolazione di specifiche attività ed iniziative di interesse comune i quali, una volta sottoscritti, diventano parte integrante della presente Convenzione;

4. ogni eventuale modifica e/o integrazione della presente Convenzione è apportata con atto scritto a firma, tra le Parti;
5. è facoltà delle parti recedere dalla Convenzione dandone comunicazione tramite PEC almeno 180 (centottanta) giorni prima rispetto alla data in cui il recesso dovrà avere effetto; in tal caso, Lepida provvederà a rimuovere gli hardware di propria proprietà o già ammortizzati o di cui ritiene necessario l'utilizzo in altri siti.

ART. 7 CONTROVERSIE

1. Eventuali controversie, che dovessero insorgere in relazione al presente atto, saranno devolute alla competente autorità giudiziaria del Foro di Modena.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione della Convenzione e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù della citata normativa.
2. Le Parti si impegnano ad improntare l'eventuale trattamento dei dati connesso all'esecuzione della presente Convenzione nel rispetto dei principi di cui alla vigente normativa in materia (Regolamento UE 2016/679) e D.LGS 196/2003 e smi).

ART. 9 FIRMA DIGITALE, REGISTRAZIONE E SPESE

1. L' accordo è stipulato mediante scrittura privata ed è firmato digitalmente dalle Parti, in unico originale, come disposto dall'articolo 15, comma 2 bis, della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi degli articoli 21 e 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005. Risulta soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, primo comma, del DPR n. 131/86 e dell'art. 4, Tariffa Parte Seconda, allegata al medesimo decreto. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.
2. L'imposta di bollo, dovuta, ai sensi dell'articolo 2 della Tariffa, parte prima, del D.P.R. n. 642/1972 è a carico di Lepida ScpA.

ART. 10 CLAUSOLA FINALE

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si rinvia alla normativa vigente in materia, in quanto applicabile e compatibile con la natura dell'atto.



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE DIREZIONE GENERALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'OPERATIVITÀ E LA GESTIONE DEL DATA CENTER-MODENA INNOVATION HUB

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2363/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 20/08/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(DIECI GIUSEPPE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE DIREZIONE GENERALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'OPERATIVITÀ E LA GESTIONE DEL DATA CENTER-MODENA INNOVATION HUB

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2363/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 04/08/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(CHIANTORE LUCA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'OPERATIVITÀ E LA GESTIONE DEL DATA CENTER-MODENA INNOVATION HUB

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 2363/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 21/08/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE **Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'OPERATIVITÀ E LA GESTIONE DEL DATA CENTER-MODENA INNOVATION HUB

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 2363/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 21/08/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 441 del 25/08/2020

**OGGETTO : APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL
COMUNE DI MODENA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER
L'OPERATIVITÀ E LA GESTIONE DEL DATA CENTER-MODENA
INNOVATION HUB**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 31/08/2020 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 17/09/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**